

GIUNTA PROVINCIALE DI TORINO

Verbale n. 24

Adunanza 24 maggio 2005

OGGETTO: URBANISTICA - COMUNE DI PINEROLO - VARIANTE PARZIALE N. 10
AL P.R.G.C. - PRONUNCIAMENTO DI COMPATIBILITA'.

Protocollo: 615 – 272707/2005

Sotto la presidenza del dott. ANTONIO SAITTA si è riunita la Giunta Provinciale, regolarmente convocata, presso la Sala Giunta del Consiglio Provinciale - P.zza Castello, 205 - Torino, con l'intervento degli Assessori: FRANCO CAMPIA, VALTER GIULIANO, GIUSEPPINA DE SANTIS, ELEONORA ARTESIO, PATRIZIA BUGNANO, CINZIA CONDELLO, UMBERTO D'OTTAVIO, ANGELA MASSAGLIA, GIOVANNI OSSOLA, DORINO PIRAS, SILVANA SANLORENZO, ALESSANDRA SPERANZA, AURORA TESIO, SERGIO BISACCA, CARLO CHIAMA e con la partecipazione del Segretario Generale EDOARDO SORTINO.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

A relazione dell'Assessore Sanlorenzo.

Premesso che per il Comune di Pinerolo:

la strumentazione urbanistica risulta la seguente:

- è dotato di P.R.G.C., approvato dalla Regione Piemonte con deliberazione G.R. n. 6 - 24303 del 06/04/1998, e successivamente modificato con le seguenti Varianti approvate con D.G.R. n. 33 – 2967 del 14/05/2001 e D.G.R. n. 16 – 5872 del 22/04/2002;
- ha adottato con deliberazione C.C. n.° 3 del 28/01/2001 un'ulteriore Variante strutturale al P.R.G.C. vigente, riguardante l'area delle ex Fonderie Beloit, in corso di approvazione da parte della Regione;
- ha approvato tre Varianti Parziali, con deliberazioni del C.C. n. 26 del 27/04/2002 , n. 83 del 3/12/2002 e n. 74 del 19/10/2004;
- ha adottato, con deliberazione C.C. n. 25 del 23/03/2005, ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, il progetto preliminare della Variante Parziale n. 10 al P.R.G.C., che ha trasmesso alla Provincia in data 21/04/2005, (*prat. n. 44/2005*), per il pronunciamento di compatibilità previsto dal citato settimo comma;

i dati socio-economici e territoriali che caratterizzano il Comune sono:

- popolazione: 37.881 abitanti al 1971; 36.340 abitanti al 1981; 35.331 abitanti al 1991; 33.494 abitanti al 2001, dato che evidenzia una sostanziale decremento, a partire dagli anni settanta;
- superficie territoriale di 4.993 ettari, dei quali 3.583 *ha* di pianura, (72%), 162 *ha* di collina, (3 %), e 1.248 *ha* di montagna, (25%). La conformazione fisico-morfologica evidenzia 3.577 *ha* con pendenze inferiori ai 5°(72%), 1.052 *ha* con pendenze tra 5° e 20° (21%) e 363 *ha* con pendenza superiore ai 20°(7%).
- capacità d'uso dei suoli: il territorio comunale è caratterizzato dalla presenza di 821 *ha* di suolo appartenente alla *Classe I*, 1933 *ha* di suolo appartenente alla *Classe II*, 835 *ha* di "Aree boscate" e 678 *ha* di "Frutteti, vigneti e noccioletti";
- è compreso nel *Circondario di Pinerolo*, di cui è capoluogo di Sub-ambito, rispetto al quale sono applicabili gli Indirizzi di coordinamento sovracomunale, previsti all'art. 15.3.1 delle Norme di attuazione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.), di cui l'Amministrazione Provinciale propugna l'attuazione attraverso una concorde strategia a livello sovracomunale di sub-ambito;
- sistema produttivo: appartiene al "Bacino di valorizzazione produttiva" di cui è capoluogo come individuato dal P.T.C. (art.10.3);
- risulta compreso nei centri di diffusione urbana individuati dal P.T.C. (art. 9.2.2.);
- è individuato come *Centro Servizi di III livello* dal P.T.C. (art. 9.2.2.)
- è individuato da P.T.R., poi confermato da P.T.C., come centro storico di tipo B, "di notevole rilevanza";
- centro turistico: è individuato come centro turistico di "rilevanza provinciale" da P.T.R./P.T.C.;

 - appartiene al Patto Territoriale del Pinerolese (insieme ad altri 52 Comuni, a 3 Comunità Montane, alla Provincia di Torino e a numerosi enti, consorzi ed associazioni);
 - appartiene alla Comunità Montana del "Pinerolese Pedemontano" con altri sette comuni (Cantalupa, Cumiana, Frossasco, Prarostino, Roletto, San Pietro Val Lemina e San Secondo di Pinerolo);

- infrastrutture viarie e di trasporto:
 - è attraversato dalle ex S.S. n. 23 e n. 589 (ora , rispettivamente, di competenza Regionale nel tratto Pinerolo – confine di Provincia e di competenza Provinciale dall'innesto con la S.S. 25 nel tratto da Avigliana a Pinerolo) e dalle Strade Provinciali n. 129, n. 159, n. 166, n. 167 e n. 196;
 - è interessato da un tratto di nuova viabilità e dal potenziamento della viabilità esistente;
 - è attraversato dalla ferrovia Torino – Pinerolo, per la quale è proposto un intervento di raddoppio; è individuato come "Nodo di interscambio" di tipo B di livello gerarchico I;
- assetto idrogeologico del territorio:
 - è interessato dal Torrente Chisone e dal Torrente Lemina, i cui corsi sono compresi nell'elenco dell'art. 20 delle Norme di attuazione del Piano Territoriale Regionale (P.T.R.). Per effetto delle norme in esso contenute, lungo detti corsi compete alla Regione Piemonte, il rilascio delle autorizzazioni di cui al D.lgs. n. 42/04, in conformità al disposto dell'art. 10 della L.R. n. 20/89;
 - il "Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico" (P.A.I.) adottato dall'Autorità di Bacino del Fiume Po con Deliberazione del Comitato Istituzionale n. 18 del 26 aprile 2001, approvato con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24/05/2001, individua una superficie di 571 *ha* compresi in fascia A – B- C così ripartiti: 141 *ha* compresi in fascia A, 252 *ha* compresi in fascia B e 177 *ha* compresi in fascia C con la presenza di un limite di progetto tra le fasce B e C con uno sviluppo pari a 5.857 km;

- la Banca Dati Geologici della Regione Piemonte individua 440 ettari di aree inondabili con tempo di ritorno compreso tra 25 e 50 anni; 3.61 ettari di territorio interessati da frane attive areali, 25.2 *ha* di territorio interessati da frane quiescenti areali e, inoltre, 4 frane non cartografabili;
- è classificato come sismico ai sensi della Legge n. 64 del 2/02/1974 ed in classe 2 dall'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri datata 20/03/2003;
- tutela ambientale:
 - una porzione del territorio 640 ha è individuata da P.T.C. come area di pregio ambientale;
 - si rileva la presenza di 3.042 ha di aree a bassa capacità protettiva dei suoli nei confronti delle acque sotterranee.

(per ulteriori dati informativi si vedano le "schede comunali" allegate agli elaborati del P.T.C.);

preso atto dei motivi che hanno indotto l'Amministrazione Comunale ad adottare il Progetto Preliminare della Variante Parziale al P.R.G.C. vigente, così come emergono dalla deliberazione C.C. n. 25 del 23/03/2005 di adozione;

rilevato che, nello specifico, il Progetto Preliminare della Variante Parziale in oggetto, adottato con la deliberazione testè citata e con i relativi allegati tecnici, propone le seguenti modifiche ed integrazioni al P.R.G.C. vigente:

- trasformazione della destinazione urbanistica da “*agricola*” (“*E*”) in “*turistico – ricettiva*” (“*T 6.6*”) di una porzione di un fabbricato agricolo denominato “*Cascina Losa*” e delle sue aree di pertinenza;
- modifica della viabilità lungo la S.P. n. 129 per l’inserimento di una nuova rotonda e per la realizzazione di un tratto di pista ciclabile che consenta di mettere in sicurezza la direttrice Pinerolo – Buriasco;
- creazione di una nuova area a servizi pubblici in parte destinata a parcheggio pubblico (“*d6.26*”) ed in parte a verde pubblico (“*c7.20*”);

dichiarato che non emergono incompatibilità con i progetti di competenza della Provincia, nè con quelli di altri Enti o soggetti pubblici agli atti dell'Ente;

esaminato il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 291 - 26243 del 01/08/2003 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, pubblicata sul B.U.R. del 21/08/2003;

tenuto conto che ricade solamente sull'Amministrazione Comunale la responsabilità per il rispetto dei requisiti di variante parziale, così come precisati dal settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41;

constatato che nella deliberazione comunale non compare la dichiarazione di compatibilità con i piani sovracomunali, prevista al settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41, la cui competenza spetta esclusivamente al Comune, tale dichiarazione dovrà essere espressamente riportata nella deliberazione di approvazione definitiva della Variante;

considerato che il termine per il pronunciamento di compatibilità scade in data 05/06/2005;

consultato il Servizio Programmazione Viabilità;

visto il parere del Servizio Urbanistica, datato 10/05/2005;

vista la deliberazione del Consiglio Provinciale prot. n. 294297 del 26/10/2004, con la quale sono state stabilite le modalità per l'espressione dei pareri della Provincia su atti concernenti i Piani regolatori comunali e le loro varianti;

acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;

visto l'art. 134, comma 4 del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza;

**Con voti unanimi, espressi in forma palese, la Giunta Provinciale
DELIBERA**

1. che, ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77 così come modificato con L.R. n. 41 del 29 luglio 1997, in merito al progetto preliminare della Variante Parziale n. 10 del Comune di Pinerolo, adottato con deliberazione del C.C. n. 25 del 23/03/2005, non si rilevano incompatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 291 - 26243 del 01/08/2003 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, e con i progetti sovracomunali;

2. di dare atto che, con apposito provvedimento del Dirigente del Servizio Urbanistica, rispetto al suddetto Progetto Preliminare di variante parziale n. 10 al P.R.G.C. vengono formulate osservazioni;

3. di trasmettere al Comune di Pinerolo la presente deliberazione per i successivi provvedimenti di competenza;

4. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile con successiva votazione separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.

Letto, confermato e sottoscritto.
In originale firmato.

Il Segretario Generale
f.to E. Sortino

Il Presidente della Provincia
f.to A. Saitta